



anno 81 n.63

giovedì 4 marzo 2004

euro 1,00

l'Unità + € 12,90 Vhs "L'anomalo bicefalo": tot. € 13,90; l'Unità + € 2,20 rivista "Sandokan": tot. € 3,20; l'Unità + € 4,90 ciascun fascicolo della collana "Le Religioni dell'Umanità": tot. € 5,90; l'Unità + € 3,50 libro "Il difficile equilibrio": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90; l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Vengo insolentito tutti i giorni non solo da l'Unità, ma anche da altri giornali che vanno



diffondendo la linea dello sfascio e il pessimismo. Io sono solare, vado avanti con ottimismo

e perseveranza, ma credo che questo sia suicida e masochista». Silvio Berlusconi, Agi, 27 febbraio

## John Kerry c'è l'altra America

Il candidato democratico vince il supermartedì Edward si ritira, parte la grande sfida a Bush



John Kerry festeggia insieme alla moglie la sua vittoria nel supermartedì

### IL NUOVO GIORNO

John F. Kerry

Questa sera il messaggio non potrebbe essere più chiaro: in America è in arrivo un cambiamento. Ci aspettano mesi di grandi sforzi e di sfide. Non sottovalutiamo la macchina elettorale dei repubblicani, e non dobbiamo farci illusioni su quello che i nostri avversari cercheranno di fare. Ma so che lottiamo ad armi pari. Io sono un combattente. Per più di trent'anni ho lottato per la giustizia e i valori americani. Nel 2004 diremo la verità su quanto sta accadendo nel nostro paese. Lottiamo per restituire all'America il suo futuro e la sua speranza. Ci sono forze molto potenti che vogliono che l'America continui ad andare avanti sulla strada attuale. Ma ci sono anche milioni di americani indignati per politiche che favori-

scono pochi, e hanno perso la fiducia nel governo. Altri milioni di persone nel paese si svegliano ogni giorno temendo di perdere il lavoro, l'assistenza sanitaria o la pensione. Con la mia campagna voglio che il dubbio lasci spazio alla speranza, la paura alla sicurezza. Insieme vogliamo puntare sulla crescita del paese, eliminando i privilegi fiscali per i ricchi imposti da Bush; vogliamo dimezzare il deficit in quattro anni, investire nella sanità e nell'istruzione. Aboliremo ogni riduzione e ogni scappatoia fiscale che permettono alle aziende americane di aggirare la legge recandosi all'estero per evitare le proprie responsabilità verso l'America.

SEGUE A PAGINA 27

### Genova/G8

Chiesto il rinvio a giudizio di 29 agenti «Diaz, fu massacro»

RIPAMONTI A PAGINA 12

### Telekom Serbia

I magistrati indagano sulla regia politica del complotto

FIERRO A PAGINA 4

# Vuole andare a Nassiriya per apparire a Sanremo

Il progetto di Berlusconi: essere tra i soldati al momento del collegamento

DALL'INVIATA Natalia Lombardo

**SANREMO** Sarebbe l'occasione mediaticamente più accattivante, per Silvio Berlusconi, andare finalmente a trovare i soldati italiani in missione a Nassiriya e comparire in quel momento davanti a milioni di telespettatori di questo Festival di Sanremo versione «broccolino». Sarebbe l'en plein della comunicazione pre-elettorale, per il presidente del Consiglio che finora ha evitato quell'impegno in Iraq.

SEGUE A PAGINA 7

## Nassiriya

I militari italiani: «Per noi qui non è come il Kosovo»

FONTANA A PAGINA 8

## IL BUIO OLTRE LA GUERRA

Robert Fisk

Strano, non è vero? Non c'è mai stata una guerra civile in Iraq. Non ho mai udito in Iraq una sola parola di animosità tra sunniti e sciiti. Al Qaeda non ha mai proferto minacce contro gli sciiti - sebbene Al Qaeda sia una organizzazione interamente sunnita. Eppure da settimane le autorità americane di occupazione ci mettono in guardia riguardo ad una possibile guerra civile e hanno persino fatto circolare una lettera attribuita a un operativo di Al Qaeda nella quale si auspica un conflitto sunnita-sciita.

SEGUE A PAGINA 26

## Iraq, gli sciiti in corteo contro gli Usa



I funerali delle vittime dell'esplosione di Karbala

Foto di Karim Kadim/AP

## LA FORZA DEL NOSTRO NO

Luciano Violante

Tutti noi che siamo presenti in quest'Aula, oggi, abbiamo la consapevolezza della drammaticità della situazione irachena, dopo le due stragi di ieri, in Pakistan e in Iraq, che hanno avuto complessivamente più di duecento morti. Queste vicende, che riportano alla nostra mente la tragedia di Nassiriya, devono imporci un dibattito consapevole e all'altezza dei problemi che sono davanti a noi.

SEGUE A PAGINA 26

# Il senso di responsabilità dei giudici

Sospeso lo sciopero dei magistrati che il premier aveva definito «matti e comunisti»

## Quirinale

### Ciampi: l'unità del Paese è sacra

DALL'INVIATA Vincenzo Vasile

**COMO** A proposito di «miracoli», e a proposito di «Prima Repubblica». Carlo Azeglio Ciampi striglia, senza nominarlo, Berlusconi. Ripete l'altolà sulle riforme, all'indomani del voto sul Senato imposto da Bossi: il federalismo - ammonisce - deve «mantenere intatta l'unità» nazionale.

SEGUE A PAGINA 3



Federica Fantozzi

**ROMA** L'Associazione nazionale magistrati prende atto delle «aperture» della maggioranza sulla riforma dell'ordinamento giudiziario e sospende lo sciopero dell'11-12 marzo. L'atto di responsabilità da parte dei giudici - duramente attaccati da Berlusconi e dalla destra - è accolto con favore dal presidente della Repubblica Ciampi e da tutte le forze politiche. Nella sua relazione il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, pur ribadendo il giudizio negativo sul complesso della riforma, ha sottolineato la volontà di «accettare il confronto» sperando di eliminare gli «aspetti deteriori» del testo varato dal Senato, pur «senza illusioni».

A PAGINA 5

## Giustizia

### QUEL CHE NON SI PUÒ DIRE

Francesco Bonito

Torno sulle «riflessioni» di Francesco Rutelli raccolte dal «Corriere della Sera» e per esso da Francesco Verderami, in tema di giudici, giustizia e ordinamento giudiziario. Tralascio le affermazioni più smaccatamente «populiste», come, ad esempio, quella relativa alle ferie dei magistrati erroneamente indicate in «due mesi».

SEGUE A PAGINA 27

## Sesto San Giovanni 1944

# LO SCIOPERO CHE SPEZZÒ IL FASCISMO

Oreste Pivetta

fronte del video Maria Novella Oppo  
Senza Letizia

I revisionisti? Quelli che pensano alla Resistenza come a un mito da rinchiodare nell'armadio? Uno storico illustre o un presidente del Senato? «Vorrei che avessero vissuto quello che ho provato io, il fascismo, gli scioperi, Mauthausen...». Lo dice Angelo Signorelli che stamattina sarà a Sesto San Giovanni con il sindaco Giorgio Oldrini e tanti altri e soprattutto con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a ricordare gli scioperi del 1944, otto giorni di marzo. Il *New York Times* scrisse allora: «In fatto di dimostrazioni di massa non è mai avvenuto nulla di simile nell'Europa occupata...».

SEGUE A PAGINA 25

Occasione mancata (nonostante i 3 milioni di resistenti a Sanremo!), la puntata di «Ballarò» dedicata alla cosiddetta riforma Moratti. La responsabilità va in gran parte alla stessa signora Moratti, che replicava alle critiche come il propagandista Sandro Bondi: «Tutte menzogne della sinistra». Per poi sostenere, quando non era in grado di difendere le sue scelte, che, rispetto alla riforma Berlinguer, non cambia proprio niente. Il ministro Moratti ha semplicemente assolto al suo mandato ideologico, non lasciando che si chiarisse neppure un punto. Quando si parlava di cifre, sviscolava sui principi generali, e quando si parlava di scuola come diritto e non come «servizio» (reso magari alle imprese), cominciava a snocciolare numeri. E questo nonostante il placaggio deciso del conduttore Floris e di una bravissima, concreta Serena Dandini. Ma una persona come la Moratti, che non è in grado di confrontarsi con gli altri, può governare un'istituzione che deve insegnare a confrontarsi? Su questa, che è la base della democrazia, non basta una puntata: la Rai dovrebbe avere un osservatorio permanente. E dovrebbe far parlare gli studenti, che della scuola non sono «utenti», ma il fine ultimo della creazione.

## L'ANOMALO BICEFALO



Finalmente in videocassetta lo spettacolo di

**Dario Fo e Franca Rame**

in edicola con l'Unità a € 12,90 in più

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito Trovati un PUNTO FORUS in ogni città

## prestito dipendenti

Statali, Parastatali, SPA, SRL, SNC, SAS Cooperative e PENSIONATI INPDAP. Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisti di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.

**FORUS** S.p.A.

Agente in attività finanziaria iscritto al Registro UIC numero A7821, T.A.N. dal 3,2%, T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con il risultato.